



ISTITUTO COMPRENSIVO “MADDALONI 1-VILLAGGIO

Via Roma, 14-81024 Maddaloni

Tel.0823-434138 fax.0823/408842

Cod.mecc.CEIC8AN00R

e.mail:ceic8an00r@istruzione.it

ceic8an00r@pec.istruzione.it

Piano di Miglioramento

a. s. 2016/17

Estratto del P.T.O.F.

Deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/01/2016

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/01/2016

Aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17/10/2016

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/10/2016

Piano di Miglioramento

Il presente Piano di miglioramento è finalizzato a garantire l'erogazione di un servizio scolastico di maggiore qualità rimuovendo o cercando di ridurre le criticità emerse in sede di compilazione del RAV e con lo scopo, di diffondere tra tutti gli operatori scolastici, la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni.

1 – Aree di intervento, priorità/traguardi

Le priorità individuate dal Nucleo di AV, riferite agli esiti degli studenti sono le seguenti:

Area degli ESITI degli studenti	Priorità	Traguardi Finali del triennio	Risultati attesi Primo anno	Risultati attesi Secondo anno	Risultati attesi Terzo anno
	1.Migliorare gli esiti scolastici	Innalzamento del 5% del tasso di alunni della scuola secondaria di primo grado che consegue l'esame di stato con una votazione superiore a sei	Miglioramento dei risultati del 5%	Miglioramento dei risultati del 10%	Miglioramento dei risultati del 15%
	2.Migliorare i risultati della SS1° nelle prove Invalsi	Elevare le performance nelle prove di italiano e matematica allineandole con le medie provinciali, regionali e nazionali.	Miglioramento dei risultati del 5%	Miglioramento dei risultati del 10%	Miglioramento dei risultati del 14%
	3.Implementare buone pratiche di educazione alla cittadinanza attiva	Migliorare la qualità del servizio scolastico e creare le condizioni atte a prevenire	Adozione ed utilizzazione di un sistema comune e standardizzato della progettazione e della	Riduzione del 3% del tasso di alunni della scuola secondaria di primo grado destinatari di provvedimenti	Riduzione del 5% del tasso di dropout e di trasferimenti in uscita degli alunni della scuola secondaria di

		l'insuccesso e l'abbandono	valutazione delle competenze di cittadinanza.	disciplinari	primo grado.
--	--	----------------------------	---	--------------	--------------

2 - Relazione tra aree di processo, obiettivi di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	1.Progettazione del curricolo verticale con specificazione del profilo di competenza in uscita.	x	x	
	2.Elaborazione criteri di valutazione per discipline, oggettivi e comuni anche con riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.	x	x	x
	3.Predisposizione di prove strutturate	x	x	
	4.Strutturazione di un sistema di valutazione e di monitoraggio delle azioni e degli obiettivi stabiliti dal PTOF.	x	x	
Ambiente di apprendimento	1. Individuazione di responsabili di laboratorio e strutturazione di un sistema di monitoraggio per l'accesso e l'uso degli stessi.	x	x	
	2. Aumento delle risorse strutturali per una didattica centrata sulle competenze e che migliori gli apprendimenti	x	x	x
Inclusione e differenziazione	1.Predisposizione di un protocollo condiviso di accoglienza e di inclusione BES.	x	x	x

	2.Elaborazione di criteri e modalità comuni delle azioni di recupero, di potenziamento e inclusione	x	x	x
Continuità e Orientamento	1.Promozione di attività didattiche tra i vari gradi scolastici e in particolare tra le classi-ponte, privilegiando la didattica laboratoriale e percorsi di ricerca - azione.	x	x	x
	2.Potenziamento delle attività di orientamento finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio	x	x	x
	3. Strutturazione di un sistema di valutazione e di monitoraggio delle azioni e degli obiettivi del POF	x	x	x

3 - Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	1=scarsa 3=media alta molto alta	2=bassa 4= 5 =	1=scarso 3=medio alto molto alto
Progettazione del curriculum verticale con specificazione del profilo di competenza in uscita. Elaborazione criteri di valutazione per discipline, oggettivi e comuni anche con riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza. Strutturazione di un sistema di valutazione e di monitoraggio delle azioni e degli obiettivi stabiliti.	5	5	Rilevanza molto alta
Individuazione di responsabili di laboratorio e strutturazione di un sistema di monitoraggio per l'accesso e l'uso degli stessi.	3	3	Rilevanza media

Potenziare le attività di formazione ed aggiornamento dei docenti sulle metodologie per la didattica inclusiva di alunni diversamente abili, DSA e BES.	4	4	Rilevanza alta
Migliorare la qualità del servizio scolastico affinché si creino le condizioni atte a prevenire l'insuccesso e l'abbandono	3	3	Rilevanza media
Orientare strategicamente l'organizzazione della scuola attraverso la strutturazione di un sistema di valutazione, monitoraggio, controllo e documentazione dei processi attivati, delle azioni e degli obiettivi del PTOF	3	3	Rilevanza media
Promuovere e potenziare reti o accordi per fini formativi e culturali con le altre scuole, con gli enti locali e le associazioni, intercettando altresì le opportunità provenienti dal territorio Potenziare il	3	3	Rilevanza media

coinvolgimento attivo delle famiglie alle scelte educative e didattiche in un rapporto di corresponsabilità			
---	--	--	--

4 -Obiettivi di processo , risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Promuovere l'elaborazione di un curricolo verticale tra i vari ordini di scuola. Introdurre prove di valutazione standardizzate e per classi parallele.	Innalzamento del 5% del tasso di alunni della scuola secondaria di primo grado che conseguono una votazione superiore a 6 all'esame di stato.	Innalzamento dei livelli valutativi di Italiano e Matematica (anche nelle prove standardizzate) Conseguimento di risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto del 5% tra classi con lo stesso background socio- culturale	Prove di verifica iniziali, di metà anno e comuni per tutte le classi di scuola primaria e SS1°per italiano e matematica centrate sulle competenze, somministrate secondo i criteri Invalsi, misurate in base a una griglia comune di valutazione.
2	Potenziare l'uso dei laboratori, delle LIM e della didattica laboratoriale.	Diffusione dell'uso della LIM in tutte le sezioni e classi dell'I.C.	Grado di soddisfazione mediante erogazione di questionari	Questionari di gradimento
3	Attività formativa: formazione per i docenti su tematiche inerenti i	Migliorare la qualità delle professionalità	Attestazione della partecipazione del 70%degli studenti	Tasso di assenze e di provvedimenti disciplinari nella SS1°

	BES, in special modo per il disagio sociale	nell'ottica del miglioramento della qualità degli interventi tesi all'accoglienza e all'inclusione e al rafforzamento dell'autostima dello studente	alle attività extracurricolari	
4	Promuovere attività didattiche tra i vari gradi scolastici e in particolare tra le classi-ponte, privilegiando la didattica laboratoriale. Promuovere scelte consapevoli nel proseguimento degli studi nella SSI°G	Implementazione della progettazione di percorsi formativi che coinvolgano gli alunni delle classi ponte dei tre ordini di scuola	Grado di soddisfazione mediante erogazione di questionari ad alunni e famiglie	N° di alunni partecipanti alle attività progettate sia in orario curricolare che extracurricolare N° alunni che hanno seguito il consiglio orientativo N° alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo

5 - Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Azione prevista
Progettazione del curricolo verticale con specificazione del profilo di competenza in uscita.	<p>Diffondere la conoscenza da parte di tutti i docenti delle Indicazioni Nazionali 2012 e della struttura dei curricula verticali, attraverso l'invio delle direttive ministeriali e di materiali esplicativi della struttura del curricolo e con incontri di formazione con esperti</p> <p>Elaborare curricula disciplinari per competenze per italiano, matematica, inglese, scienze, per i tre ordini di scuola dell'I.C.</p> <p>Predisporre un Curricolo verticale di Istituto e gli strumenti per la verifica delle competenze in ingresso e in uscita per le classi ponte..</p>
Migliorare i risultati nelle prove Invalsi della secondaria di primo grado colmando la varianza tra i due ordini di scuola nelle prove standardizzate nazionali	<p>Progettazione unitaria per competenze e somministrazione di compiti di realtà</p> <p>Attuazione di progetti finalizzati al recupero, al consolidamento e all'implementazione delle competenze nell'area logico-matematica e linguistica con percorsi orientati alla continuità verticale e all'inclusione degli alunni con BES</p> <p>Impiego di strategie attive (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi) .</p> <p>Somministrazione di prove di verifica iniziali, di metà anno e comuni per tutte le classi di scuola primaria e SS1° per italiano e matematica, sullo stile di quelle dell'INVALSI, utilizzazione di una griglia comune di valutazione.</p>
Inclusione degli studenti con BES, valorizzazione delle differenze culturali, adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	<p>Percorso di formazione per docenti</p> <p>Progettare e somministrare compiti in situazione</p> <p>Implementare l'adozione di pratiche didattiche attive e l'uso delle ICT</p> <p>Attuazione di progetti finalizzati al recupero, al consolidamento e all'implementazione delle competenze nell'area logico-matematica e linguistica con percorsi orientati alla continuità verticale e all'inclusione degli alunni con BES</p>
Ambiente di	Implementazione dell'allestimento di aule laboratorio dotate di LIM e rete

apprendimento	Lan in tutta scuola
Continuità e orientamento	Attuazione di progetti finalizzati al recupero, al consolidamento e all'implementazione dei percorsi orientati alla continuità verticale anche mediante l'uso di spazi laboratoriali che privilegino l'uso delle ICT

6 - Effetti delle azioni rispetto alle innovazioni ed agli obiettivi della legge 107/2015 e/o ai campi di potenziamento del co. 7

Azione prevista	Caratteri innovativi	Obiettivo l. 107/ campo di potenziamento
<p>Progettazione del curricolo verticale, Predisposizione prove strutturate oggettive e comuni</p>	<p>Trasformare il modello trasmissivo della scuola in modello attivo e costruttivo Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>	<p>a)valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL b)potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di</p>

		<p>responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</p> <p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</p>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p>Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</p> <p>Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</p>	<p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>
Predisposizione di un protocollo condiviso di accoglienza ed inclusione BES	<p>Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</p>	<p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto</p>

		<p>allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;</p> <p>s) definizione di un sistema di orientamento.</p>
<p>Adozione ed utilizzazione di un sistema comune e standardizzato della progettazione e della valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza</p>	<p>Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>	<p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</p> <p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</p>

tecnologia; competenze digitali; imparare ad imparare; spirito di iniziativa e intraprendenza											
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

8 - Progettazione delle azioni

AZIONE n°1

TITOLO del progetto: Migliorarsi per migliorare		
PRIORITA': elaborare un curriculum verticale di italiano e matematica, articolato per competenze con specificazione dei profili di competenza in uscita.		
Fase di Pianificazione (Plan)	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
a.s. 16/17 Progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze,	Coinvolgere i docenti in un percorso di formazione sulla progettazione didattica per competenze, con particolare riguardo alle metodologie inclusive	Partecipazione alla formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi e compiti di prestazione)
Triennio 2016/19 Elaborazione del curriculum verticale di italiano e matematica con specificazione dei profili in uscita	Strutturazione del percorso scolastico adozione di metodologie d'insegnamento Elaborazione di strumenti per la verifica	Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra primaria e secondaria, per alunni con BES e/ o per il potenziamento delle competenze chiave.
Triennio 2016/2019 Attuare il curriculum verticale e verificarlo con incontri periodici tra i docenti	Attuazione di percorsi di ricerca-azione per sperimentare e consolidare metodologie proattive e verificarne l'efficacia attraverso il monitoraggio dei risultati.	Mettere in atto la nuova progettazione e verificarla con incontri periodici tra i docenti
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il progetto ha lo scopo di diffondere la conoscenza da parte di tutti i docenti dell'I.C. delle Indicazioni Nazionali 2012 e della struttura dei curricula verticali, l'acquisizione delle metodologie attive e inclusive, allo scopo di migliorare la propria professionalità per migliorare la qualità del proprio intervento didattico/educativo.	

Risorse umane necessarie.	Docenti dell'I.C. (organico di diritto e del potenziamento) Docenti formatori interni o esterni
Destinatari del progetto	Tutti i docenti dell'I.C. (in quanto fruitori delle attività di formazione e condivisione previste nel progetto) Tutti gli alunni e tutte le famiglie (in quanto coprotagonisti del percorso di insegnamento apprendimento che il progetto si propone di migliorare)
Fase di realizzazione (DO)	
Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Fase A) novembre/dicembre 2016/17</p> <p>Diffondere la conoscenza da parte di tutti i docenti delle Indicazioni Nazionali 2012 e della struttura dei curricula verticali, attraverso l'invio delle direttive ministeriali, di materiali esplicativi della struttura del curriculum e con incontri di formazione con esperti</p> <p>Fase B) novembre 2016/maggio 2017 novembre 2017/maggio 2018 novembre 2018/maggio 2019</p> <p>Elaborare curricula disciplinari per competenze per italiano, matematica, inglese, scienze, per i tre ordini di scuola dell'I.C.</p> <p>Fase C) novembre 2016/maggio2017 novembre 2017/maggio 2018 novembre 2018/maggio 2019</p> <p>Predisporre un curriculum verticale d'istituto e gli strumenti per la verifica delle competenze in ingresso e in uscita per le classi ponte.</p>
Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Coinvolgimento diretto di tutte le figure di staff (collaboratori del dirigente e referenti d'indirizzo, funzioni strumentali) nella condivisione del Piano Pubblicazione del progetto sul sito della scuola Coinvolgimento degli stakeholder (famiglie, enti, associazioni...)
Fase di monitoraggio e risultati (Check)	
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Rilevazione della customer satisfaction con questionari somministrati in ingresso, in itinere e finali agli stakeholder Rilevazione esiti prove di verifica periodiche e/o scrutini

	Analisi e tabulazione dei dati di cui sopra
Fase di riesame e miglioramento (Act)	
Riprogettazione Azioni per rendere definitivo e/o migliorare il processo	Riunioni periodiche del Gruppo di Miglioramento per il monitoraggio delle fasi del progetto, della coerenza con gli obiettivi stabiliti con i risultati, per individuare i punti di forza e di debolezza e stabilire le aree di azione per la riprogettazione dell' a. s. 2017/2018 e 2018/2019 nell'ottica del miglioramento continuo.
Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p>Informativa del docente responsabile del PdM al Collegio dei Docenti Informativa dei Coordinatori in sede di Consigli di Interclasse (per Scuola Primaria) e Classe (per SS1°G) Pubblicazione sul sito della scuola.</p> <p>Comunicazioni, sempre attraverso il sito, a docenti, studenti e genitori</p> <p>Coinvolgimento diretto di tutte le figure di staff (collaboratori del dirigente e referenti d'indirizzo, funzioni strumentali) nella condivisione del Piano</p> <p>Incontri con enti locali di riferimento e con associazioni , enti culturali e imprese che interagiscono a vario titolo con la scuola</p>

AZIONE n°2

TITOLO del progetto: Elevare le performance		
PRIORITA': Migliorare gli esiti scolastici e i risultati nelle prove standardizzate		
Fase di Pianificazione (Plan)	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
Triennio 2016/2019	Progettare unità di apprendimento per competenze: uso del curricolo verticale e somministrazione di compiti di realtà;	Conseguimento di risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto del 5% tra classi con lo stesso background socio- culturale
	Progettare attività didattiche per le classi-ponte dei tre ordini di scuola	Implementazione della collaborazione tra docenti delle classi parallele e classi ponte dei tre ordini di scuola per un'azione didattica più incisiva e

		condivisa.
	Potenziare l'uso dei laboratori, delle LIM e della didattica laboratoriale.	Innalzamento del 5% del tasso di alunni della scuola secondaria di primo grado che consegue una votazione superiore alla sufficienza nelle prove di verifica e/o negli scrutini
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il progetto è in relazione con la linea del PdM perché ha lo scopo di elevare la performance degli alunni attuando il curricolo verticale, implementando l'uso delle metodologie attive e inclusive, procedendo ad un monitoraggio dei processi e ad una rilevazione puntuale degli esiti	
Risorse umane necessarie.	Docenti dell'I.C. (organico di diritto e del potenziamento)	
Destinatari del progetto	Tutti gli alunni e tutte le famiglie (in quanto coprotagonisti del percorso di insegnamento apprendimento che il progetto si propone di migliorare)	
Fase di realizzazione (DO)		

<p>Descrizione delle principali fasi di attuazione</p>	<p>Fase A) ottobre/maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 2016/17 ➤ 2017/18 ➤ 2018/19 <p>Attuazione di progetti finalizzati al recupero, al consolidamento e all'implementazione delle competenze nell'area logico-matematica e linguistica con percorsi orientati alla continuità verticale e all'inclusione degli alunni con BES</p> <p>Fase B) novembre/ maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 2016/ 17 ➤ 2017/18 ➤ 2018/19 <p>Impiego di strategie attive (peer -tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi) nella pratica didattica e nell'attuazione dei progetti curricolari ed extracurricolari .</p> <p>Fase C)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ottobre 2016/ gennaio / maggio 2017 ➤ ottobre 2017/ gennaio / maggio 2018 ➤ ottobre 2018 /gennaio/maggio 2019 <p>Somministrazione di prove di verifica iniziali, di metà anno e comuni per tutte le classi di scuola primaria e SS1° per italiano e matematica, sullo stile di quelle dell'INVALSI, utilizzazione di una griglia comune di valutazione.</p> <p>Fase D)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ottobre 2016/gennaio/maggio2017 ➤ ottobre2017/gennaio/maggio2018 ➤ ottobre2018/gennaio/maggio2019 <p>Confrontare i risultati, tra classi parallele, con lo stesso background familiare e similitudini di contesto scolastico</p>	
<p>Descrizione delle attività per la diffusione del progetto</p>	<p>Coinvolgimento di tutto il Collegio docenti, dei Gruppi di lavoro per classi parallele e del Gruppo di lavoro per la continuità Consigli di classe e di interclasse Pubblicazione sul sito della scuola. Comunicazioni ,sempre attraverso il sito, a studenti e genitori.</p>	
<p align="center">Fase di monitoraggio e risultati (Check)</p>		

<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p>	<p>Rilevazione esiti prove di verifica periodiche e/o scrutini Analisi e tabulazione dei dati di cui sopra Rilevazione della customer satisfaction con questionari somministrati in ingresso, in itinere e finali agli stakeholder</p>
<p>Fase di riesame e miglioramento (Act)</p>	
<p>Riprogettazione Azioni per rendere definitivo e/o migliorare il processo</p>	<p>Incontri periodici dei Gruppi di lavoro per classi parallele e del Gruppo di lavoro per la continuità per monitorare lo stato di avanzamento delle attività in corso e, eventualmente, se necessario, per ridefinire e riadattare obiettivi, tempi, strategie sempre in relazione e in piena coerenza all'obiettivo di progetto e alla linea strategica del Piano stesso. Coinvolgimento attivo degli stakeholder nella ri-progettazione delle attività.</p>
<p>Descrizione delle attività di diffusione dei risultati</p>	<p>Informativa del docente responsabile del PdM al Collegio dei Docenti Informativa dei Coordinatori in sede di Consigli di Interclasse (per Scuola Primaria) e Classe (per SS1°G) Pubblicazione sul sito della scuola. Comunicazioni ,sempre attraverso il sito, a docenti, studenti e genitori e associazioni , enti culturali che interagiscono a vario titolo con la scuola</p>

TITOLO del progetto: Inclusione e differenziazione		
PRIORITA': Migliorare la qualità della scuola nell'ottica dell'accoglienza e dell'inclusione.		
Fase di Pianificazione (Plan)	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
a.s. 16/17	Coinvolgere i docenti dei tre ordini di scuola in un corso di formazione sui BES e sulle metodologie inclusive	Partecipazione alla formazione/aggiornamento di tutto il personale docente con ricaduta sull'azione didattica quotidiana
Triennio 2016/19	Implementazione di prassi didattiche innovative, attive che prevedano l'uso delle ICT	Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra primaria e secondaria verificabile mediante l'attuazione di percorsi personalizzati, l'applicazione delle misure dispensative e l'impiego degli strumenti compensativi per gli con BES.
	Attuazione di progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero, al consolidamento e all'implementazione delle competenze chiave con percorsi orientati alla continuità verticale e all'inclusione degli alunni con BES	Attuazione dei progetti curricolari ed extracurricolari verificati in itinere e alla fine dei percorsi con compiti di prestazione e prodotti concreti.
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il progetto ha lo scopo di diffondere la conoscenza da parte di tutti i docenti dell'I.C. della tematica dei BES, di tutte le misure compensative e gli strumenti dispensativi, nonché delle metodologie e dei linguaggi inclusivi da adottare in presenza di alunni con BES al fine di :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ valorizzare le potenzialità di ciascun allievo con BES ➤ individuare percorsi rispondenti ai bisogni di ciascuno. ➤ soddisfare le aspettative di crescita e di miglioramento dell'I.C. 	
Risorse umane necessarie.	Docenti dell'I.C. (organico di diritto e del potenziamento) Docenti formatori interni o esterni	
Destinatari del progetto	Tutti i docenti dell'I.C. (in quanto fruitori delle attività di formazione e condivisione previste nel progetto) Tutti gli alunni e tutte le famiglie (in quanto coprotagonisti del percorso di insegnamento apprendimento che il progetto si propone di migliorare)	
Fase di realizzazione (DO)		
Descrizione delle principali fasi di attuazione	Fase A) ➤ settembre/novembre 2016 Corso di formazione docenti dell'I.C. ;	

	<p>definizione di un protocollo per la rilevazione dei BES e di un modello comune per la progettazione e la verifica dei percorsi attivati.</p> <p>Fase B)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ novembre /maggio 2016/17 ➤ settembre/maggio 2017/2018 ➤ settembre/maggio 2018/2019 <p>Attuazione di percorsi e progetti tesi all' inclusione e al potenziamento con l'impiego di metodologie attive; percorsi di ricerca /azione che prevedano l'uso anche di linguaggi non verbali per veicolare e stimolare l'apprendimento di alunni con BES.</p> <p>Fase C</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gennaio 2017-marzo/ giugno 2017 ➤ gennaio 2018-marzo/ giugno 2018 ➤ gennaio 2019-marzo/ giugno 2019 <p>Verifica iniziale, in itinere e finale delle progettazioni attuate</p>		
<p>Descrizione delle attività per la diffusione del progetto</p>	<p>Coinvolgimento di tutto il Collegio docenti, dei Gruppi di lavoro per classi parallele e del G.L.I. Consigli di classe e di interclasse</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie degli studenti con BES attraverso incontri periodici con il GLI e con personale specializzato (psicologi, assistenti sociali e...) esterno alla scuola.</p>		
<p>Fase di monitoraggio e risultati (Check)</p>			
<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p>	<p>Rilevazione numero corsi attivati rispetto ai progettati</p> <p>Rilevazione percentuale di frequenza dei corsi da parte degli studenti</p> <p>Rilevazione esiti prove di verifica periodiche e/o scrutini</p> <p>Analisi e tabulazione dei dati di cui sopra</p> <p>Rilevazione della Customer Satisfaction con questionari somministrati in ingresso, in itinere e finali agli stakeholder.</p>		
<p>Fase di riesame e miglioramento (Act)</p>			
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 5px;"> <p>Riprogettazione</p> <p>Azioni per rendere definitivo e/o migliorare il processo</p> </td> <td style="width: 50%; padding: 5px;"> <p>Incontri periodici dei Gruppi di lavoro per l'inclusione e per la continuità per monitorare lo stato di avanzamento delle attività in corso e, eventualmente, se necessario, per ridefinire e riadattare obiettivi, tempi, strategie sempre in relazione e in piena coerenza all'obiettivo di progetto e alla linea strategica del Piano stesso.</p> <p>Coinvolgimento attivo degli stakeholder nella ri - progettazione delle attività.</p> </td> </tr> </table>	<p>Riprogettazione</p> <p>Azioni per rendere definitivo e/o migliorare il processo</p>	<p>Incontri periodici dei Gruppi di lavoro per l'inclusione e per la continuità per monitorare lo stato di avanzamento delle attività in corso e, eventualmente, se necessario, per ridefinire e riadattare obiettivi, tempi, strategie sempre in relazione e in piena coerenza all'obiettivo di progetto e alla linea strategica del Piano stesso.</p> <p>Coinvolgimento attivo degli stakeholder nella ri - progettazione delle attività.</p>
<p>Riprogettazione</p> <p>Azioni per rendere definitivo e/o migliorare il processo</p>	<p>Incontri periodici dei Gruppi di lavoro per l'inclusione e per la continuità per monitorare lo stato di avanzamento delle attività in corso e, eventualmente, se necessario, per ridefinire e riadattare obiettivi, tempi, strategie sempre in relazione e in piena coerenza all'obiettivo di progetto e alla linea strategica del Piano stesso.</p> <p>Coinvolgimento attivo degli stakeholder nella ri - progettazione delle attività.</p>		

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Informativa del docente Referente del GLI al Collegio dei Docenti Informativa dei Coordinatori in sede di Consigli di Interclasse (per Scuola Primaria) e Consigli di Classe (per SS1°G). Incontri con le famiglie dei BES e con gli esperti coinvolti nel percorso attivato.	